



Newsletter Iaz3

CONTRO IL CANCRO SEMPRE PIU' LIONS IN PRIMA FILA

Sabato 18 novembre, nella "strapiena" Aula Magna dell'Università di Asti, si è tenuto il tradizionale Convegno aperto al pubblico intitolato "**Le nuove strade della ricerca nella lotta contro i tumori**", organizzato quest'anno da ben 17 Club Lions e sponsorizzato dalla Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Asti e dalla LILT astigiana, con la presenza di sei importanti ricercatori.

Il primo tema è stato affrontato dal prof. **Fabio Malvasi** e dalla prof.ssa **Ada Funaro** che ci hanno ragguagliato sugli importanti studi che hanno permesso di

natura estetica, di asportazione profilattica del seno nelle situazioni a rischio.

Infine la dott.ssa **Elisa Tirtei** e la dott.ssa **Ivana Ferrero**, del Regina Margherita di Torino, hanno trattato dell'immunoterapia come prospettiva -emergente e molto promettente- nella cura dei sarcomi pediatrici caratterizzati da un'elevata aggressività. Ricordiamoci che l'oncologia pediatrica, soprattutto quest'anno, è di particolare importanza per tutti noi Lions. Le conclusioni, affidate al dott.

Claudio Lanfranco, hanno posto in evidenza -come evidenziato da tutti i relatori- su come l'oncologia sia sempre più di precisione e stia producendo migliori risultati sulla cura e guarigione di molti tumori. La presenza del prof. Paolo Veronesi ha assicurato la continuità del tradizionale incontro annuale che aveva visto, sempre come protagonista e fin dal 1992, il padre Umberto.

Al termine sono stati consegnati alla Fondazione Molinette di Torino e all'Istituto Oncologico Europeo i premi di 10.000 € complessivi messi a disposizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dalla LILT di Asti.

Infine, i 17 Lions Club piemontesi, raccogliendo l'invito del Lions Club Villanova d'Asti e del Lions Club Asti Host, che si sono fatti intero carico dell'organizzazione dell'evento, hanno consegnato, insieme e grazie anche ai Club di Servizio astigiani, 4.000 € all'Ospedale Regina Margherita di Torino.



scoprire una molecola tumorale di superficie coinvolta nella diffusione delle metastasi e, soprattutto, di poterne bloccare gli effetti.

Il prof. **Paolo Veronesi** e la dott.ssa **Elena Guerini Rocco** (dello IEO di Milano fondato dal compianto prof. Umberto Veronesi)

ci hanno parlato del ruolo del BRAC1 E BRAC2 nel tumore della mammella che ha permesso di individuare -

sempre più precocemente ed efficacemente- le donne che presentano questi geni e che hanno un'altissima probabilità di essere colpite da questo tumore. È seguita la relazione del chirurgo plastico che ha mostrato i risultati, anche di

